



Gruppo
di Studio e
Ricerca
Medico
Pedagogica



FONDAZIONE

Emil Molt



LA SCUOLA
DEI 1000 GIORNI

Corso di Formazione 2025-2027

L'Arte dell'educare nella primissima infanzia

Formazione Nazionale 0-3 anni ad orientamento Antroposofico

Villafranca (VR) – Roncegno (TN)

Titoli conseguibili

- 1. Master in educazione nei primi 1000 giorni ad orientamento Antroposofico**
- 2. Formazione ad orientamento Antroposofico sulla prima infanzia**
- 3. Counsellor dell'educazione nella prima infanzia**
- 4. Perfezionamento in sistemi educativi nella prima infanzia**

PRESENTAZIONE DEL CORSO

L'Iniziativa

Il Corso di formazione è frutto della convergenza di tre realtà operanti sul territorio nazionale.

L'iniziativa è stata promossa dalla *Fondazione Emil Molt* di Verona nell'intento di dar vita ad una formazione per educatori nella primissima infanzia.

L'invito è stato accolto da *La Scuola dei 1000 giorni* dell'Associazione Nazionale *Il Melograno Centri informazione Maternità e Nascita*, che da più di quarant'anni accompagna donne, uomini, bambini e bambine nei primi 1000 giorni, anche con la progettazione e la gestione di spazi gioco e di nidi in famiglia.

L'ambito antroposofico è portato dal *Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica* dedito da più di venticinque anni alla formazione di educatori, insegnanti e terapeuti sui temi dell'antropologia dell'età evolutiva.

Fondazione Emil Molt

"Il bambino porta in sé un germoglio spirituale che l'adulto deve curare con amore perché possa manifestare il suo profondo SE"

Costituita nel 2016 ed iscritta dal 2022 nel Registro degli Enti del Terzo Settore, ha tra le proprie finalità la promozione, l'organizzazione e la gestione di servizi socio-culturali ed educativi, ispirandosi agli insegnamenti e principi del pensiero di Rudolf Steiner e della pedagogia Steiner-Waldorf che, tramite le proprie scuole diffuse in tutto il mondo, vedono ormai da tempo riconosciuto il loro valore educativo-pedagogico perfino dall'UNESCO.

Tra i propri scopi la Fondazione ha la realizzazione di servizi educativi e socio-educativi ed in particolare si propone la promozione e la gestione organizzata e coordinata di strutture educative destinate alla istruzione di ogni ordine e grado e di servizi per l'infanzia oltre che a gestire iniziative e corsi per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione del personale operante nelle materie oggetto delle sue finalità, compresa la formazione post universitaria, nonché attività di ricerca scientifica di interesse sociale.

La Scuola dei 1000 giorni

“Bambino, se trovi l’aquilone della tua fantasia legalo con l’intelligenza del cuore.

(...) Ma prima di imparare a scrivere guardati nell’acqua dei sentimenti”.

(Alda Merini)

La Scuola dei 1000 giorni – coprogettazione tra l’Associazione Nazionale il Melograno Centri Informazione Maternità e Nascita e Idea Società Cooperativa Sociale - si propone come officina di incontro e confronto tra professionalità diverse, nella comune ricerca di una analitica della CURA, ovvero di un sapere rigoroso e non parcellizzato intorno al modo di offrire e ricevere azioni di cura sin dall’inizio della vita.

Solo in tempi recenti il lavoro educativo che accompagna la vita dei più piccoli sta ottenendo il riconoscimento didattico e professionale congruente all’importanza che ricopre.

Nonostante ciò, al pari del lavoro di cura in generale, viene spesso considerato come qualcosa a cui ci si avvicina e che si acquisisce grazie ad una sorta di predisposizione naturale, per genere, che non necessita di una puntuale e periodica rivisitazione, fatto salvo aggiornamenti di carattere squisitamente specialistico e /o monografico.

Parallelamente la preparazione accademica delle educatrici ed educatori pone di rado l’esperienza del corpo al centro della stessa, né contempla una prassi che ponga particolare attenzione alla storia di cura dalla quale ciascuno proviene, al bambino e alla bambina che è stato.

Anche il prezioso ed indispensabile lavoro di supporto che quotidianamente gli educatori e educatrici offrono, specie ai genitori, necessita di una pratica adeguatamente appresa e supportata nel tempo.

La stessa esperienza del fare con le mani, laddove prevista, si concretizza nell’acquisizione di utili e specifiche tecniche, non sempre inserite in una visione olistica dell’intero processo.

I bambini e le bambine di cui l’adulto si prende cura richiamano invece la necessità di ricercare una interazione tra i diversi piani, che veda nella riflessione filosofica un ausilio per avvicinarsi a comprendere il senso dell’esistenza umana, di cui l’infanzia costituisce l’incipit.

Crediamo che ogni pratica educativa debba rifarsi ad un modello pedagogico in cui il bambino e la bambina sono visti come soggetti attivi e competenti, in grado di stabilire relazioni significative, valorizzando la propria ed altrui differenza di genere.

In particolare un modello che:

- contribuisca, di concerto con la famiglia, alla creazione e allo sviluppo del loro benessere psico-fisico;
- accolga e favorisca le diverse intelligenze, nel rispetto delle differenze di genere e della cultura di appartenenza di ciascuno;
- valorizzi la cura come pratica educativa supportata dal punto di vista pedagogico;
- custodisca la cura dell’ambiente per stimolare il progressivo arricchirsi dell’immaginazione, della fantasia e creatività di chi lo abita;
- svolga un’essenziale funzione di sostegno alla genitorialità nascente e in continua evoluzione.
È necessario quindi offrire percorsi in grado di conciliare approfondimenti teorici ed esperienziali, in una circolarità tra storie, corpi, parole ed azioni grazie:
- al potenziamento in ciascun educatore e educatrice della propria capacità di riconoscere il bambino o la bambina che è stato, la cura ricevuta, per poter meglio accogliere e curare a sua volta;
- alla scoperta e riscoperta della centralità del corpo nella vita personale e professionale di ciascuno, specie quando ci si occupa di educazione;
- alla trasmissione in modo integrato di conoscenze e strumenti che consentano di accompagnare i bambini e le bambine e le famiglie di cui fanno parte a sviluppare la possibilità di sentirsi attivi e protagonisti della propria storia;
- allo sviluppo delle capacità relazionali necessarie ad attivare in gruppo la condivisione, il confronto ed il reciproco sostegno tra colleghi.

Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica

“I bambini educano sé stessi attraverso di noi”

(Rudolf Steiner)

Come educatrici e educatori ci troviamo ogni giorno di fronte ad un mistero: l'evento “Bambino”; egli ci appare innanzi imperscrutabile, in tutta la sua originalità e complessità. L'intento di comprenderlo diviene stimolo al conoscere e quindi ad una ricerca che ci porta all'incontro con la sua singolare immagine; solo quando questa accade, come immagine evocante, allora può sorgere in noi l'efficace flusso della relazione educativa. In quel momento il bambino diviene realtà dinamica ispiratrice del nostro agire pedagogico. Allora fluisce spontaneo e adeguato il gesto educante. Sviluppare nuove immagini sulla realtà complessa di ogni singolo bambino è l'obiettivo di questo percorso formativo, basato sulle conoscenze antroposofiche dell'uomo, della natura e delle dinamiche evolutive della vita sulla Terra.

Nell'incontro con il bambino possono accadere quattro livelli di risveglio. In primo luogo, incontriamo il suo corpo con le sue fisionomie e peculiarità portatrici di messaggi sia genealogici che costituzionali; succede a questo l'affacciarsi alla sua psiche o più ampiamente alla sua anima; attraverso di essa accediamo alle strade del suo pensiero, della sua vita emotiva e degli intenti di volontà che lo caratterizzano. In terzo luogo, troviamo l'intenzionalità attraverso la quale si manifesta il suo “Io”, come traccia della sua peculiare unicità individuale. È proprio questa che infine da sostanza in noi al senso interpretativo più ampio, che coinvolge la famiglia e l'ambiente, e che ne delinea il dispiegarsi progressivo della sua storia, della sua biografia.

Ecco che come educatori ci troviamo responsabilizzati nell'accudire la sacralità di un corpo quale mezzo, nello scoprire le potenzialità delle funzioni psichiche, di accompagnare il disvelarsi e l'evolvere di uno spirito manifesto nell'io che traccia la sua storia. Un compito complesso che prevede responsabilità, conoscenza e consapevolezza. Con i tre anni di formazione proposti, s'intende portare una rinnovata consapevolezza sull'immagine complessa del bambino; volendo porre luce su quel periodo fondante e magico che va dalla pre-gravidanza ai primi mille giorni di vita.

Nello specifico il terzo anno sarà dedicato a tutte quelle domande che potranno affacciarsi alla nostra coscienza ponendoci di fronte ad un bambino che dimostri un discostarsi dalla normale fisiologia di sviluppo, con eventuali dissonanze psico-emozionali, fino alle difficoltà relazionali o al bambino con diagnosi neuropsichiatrica.

In sintesi, la formazione propone un affacciarsi a 360 gradi al “Mondo Bambino”, dall'epoca pregravidica dei futuri genitori, alla gravidanza, al momento del parto e in particolar modo ai successivi importantissimi primi tre anni.

Dal punto di vista epistemologico, l'antroposofia è una via di conoscenza che si fonda sul metodo fenomenologico secondo il quale la comprensione della natura e dell'uomo non è un processo intellettualistico, quanto piuttosto un accostarsi pieno di devozione al reale, nell'attesa che esso riveli da sé i propri segreti.

Facendo proprio il principio di discontinuità, l'antroposofia considera necessario che il processo conoscitivo, adegui il metodo di cui si avvale all'oggetto al quale si rivolge. Pertanto, essa ascrive il metodo deduttivo allo studio del regno minerale, il metodo comparativo allo studio del vivente e quello introspettivo-intuitivo allo studio dell'uomo.

L'ambito di conoscenza antroposofico, sviluppatosi a livello mondiale dai primi anni del '900 ad oggi, sta a fondamento di una serie di filoni di ricerca che in particolare hanno dato luce al metodo di insegnamento Steiner-Waldorf, oltre all'arte euritmica, alla medicina antroposofica, all'agricoltura biodinamica, all'architettura organica, ecc. A livello mondiale sono attualmente attivi circa 2000 asili e 1270 scuole Steiner-Waldorf, distribuite in 80 paesi.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Figure professionali interessate

Il percorso formativo è rivolto a tutti i professionisti che operano con la primissima infanzia - attivi nell'ambito educativo e clinico - quali: educatori, insegnanti e insegnanti di sostegno, pedagogisti, logopedisti, psicomotricisti, medici e pediatri, neuropsichiatri, psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali, operatrici della nascita e operatori sociosanitari. Il percorso è altresì aperto a chi, a diverso titolo, si occupa dei piccolissimi e sia interessato ad un approfondimento delle tematiche inerenti.

Obiettivi

Il Corso si pone l'obiettivo di offrire uno spazio innovativo di dialogo e condivisione tra le figure professionali impegnate nell'educazione dei bambini nella primissima infanzia, a partire dalla convinzione che la pratica educativa sia essenziale in quest'epoca della vita.

L'armonia dei gesti, la cura degli atteggiamenti dell'anima e la considerazione delle specifiche caratteristiche individuali del bambino in questa fascia di età, andranno a costituire la base strutturale e sostanziale della sua personalità, dello sviluppo delle abilità di apprendimento, dell'emanciparsi delle sue competenze relazionali, fino alla più complessa realizzazione biografica.

Il percorso intende stimolare un impulso alla ricerca personale sulla salutogenesi, cioè sui fattori che generano la salute e l'equilibrio psico-affettivo del bambino, come base del suo sano sviluppo.

La formazione vuole inoltre offrire un'originale integrazione degli strumenti propri della Pedagogia, della Psicologia e della Medicina ad indirizzo Antroposofico con i saperi e le sapienze di chi da anni opera per una nuova cultura della maternità, della nascita e della prima infanzia.

Struttura e Metodologia

La formazione è proposta come percorso triennale, ma è possibile conseguire un titolo riconosciuto già al termine del primo biennio.

Ogni anno sono previsti 7 weekend intensivi (dal venerdì pomeriggio alla domenica a pranzo) più una settimana residenziale nel periodo estivo. La scelta di un luogo dove lavorare in modalità residenziale nasce dalla volontà di sperimentare uno spazio di cura e di bellezza, come parte integrante dell'esperienza formativa, che permetta di rinominare e riscoprire queste qualità spesso trascurate nella pratica educativa.

La formazione proposta integra lo spazio riservato a **momenti seminariali** con sessioni di lavoro in cui sperimentare **metodologie interattive, esperienziali e pratiche somatiche**, favorendo il coinvolgimento attivo dei partecipanti, lo scambio d'idee e vissuti, il confronto in gruppo.

Il percorso propone **lavoro in gruppo** in aula (in presenza e on line) e lavoro individuale.

In aula **in presenza** si offrono sessioni di lavoro con modalità didattiche diverse, favorendo la sperimentazione di differenti forme di apprendimento:

Cerchio: l'unità di apertura e chiusura di ciascun incontro. È il luogo in cui accogliere e raccogliere il vissuto dei partecipanti relativamente alla loro esperienza professionale e al percorso di apprendimento in corso.

Lezione teorica: il luogo dello scambio di saperi. La lezione frontale è sempre accompagnata da un tempo in cui rielaborare nel confronto i saperi che i docenti e le docenti portano.

Corpo e linguaggi: un approccio somatico alla ricerca della consapevolezza personale, lo spazio dell'esperienza corporea nelle sue molteplici espressioni e più in generale dei linguaggi non verbali.

Esperienziali: un tempo in cui sperimentarsi e trasformare, nelle diverse forme della materia, quanto si è approfondito con le Lezioni teoriche e attivato con il lavoro su Corpo e linguaggi. Il lavoro esperienziale vedrà coinvolti direttamente le allieve e gli allievi sia in attività di formazione partecipata, sia in attività laboratoriali e artistiche.

Il lavoro di gruppo on line è riservato alla **Supervisione di tirocinio:**

La supervisione è uno strumento metariflessivo, attraverso il quale sviluppare ed elaborare efficacemente l'attività di tirocinio, che attiva connessioni tra le competenze professionali pregresse, le osservazioni raccolte sul campo e le teorie che stanno alla base del percorso di formazione.

Il gruppo di supervisione, come contesto di ricerca e apprendimento:

- stimola e sostiene la rilettura delle pratiche a partire dalle intenzionalità e dalle progettualità che caratterizzano ogni intervento;
- promuove processi riflessivi, narrativi, rielaborativi con gruppi di professionisti che provengono da contesti differenti.

Il percorso di studi si completa attraverso il **lavoro individuale** così articolato:

Tirocinio osservativo: attività guidata che ha luogo in contesti reali in cui sia possibile osservare, osservarsi, fare esperienza e riflettere su ciò che si sperimenta. Ha come obiettivi di:

- favorire la conoscenza dei luoghi in cui poter essere coinvolti come professionisti, consolidando la capacità di lettura dei contesti, delle situazioni e dei bisogni
- accrescere le conoscenze e le competenze relative al ruolo operativo e la capacità di riconoscere, comprendere e gestire le emozioni proprie e delle persone con cui si entra in contatto.
- allenare la capacità di ascolto, di osservazione e valutazione

Studio individuale: spazio dedicato agli approfondimenti personali, allo studio e alla preparazione della tesi finale. Ad ogni allieva/o verrà assegnato un docente di riferimento che ne supervisioni la progettazione e la stesura.

Docenti del Corso

Biondani Milena, Cenzato Remigio, Capititni Paola, Congiu Edith, Fatti Chiara, Poli Erica, Porcina Patrizia, Realini Maria Cristina, Rivera Francisca, Spielberg Angelika, Strano Stefania, Turrini Giulia, Urciuoli Giuliana, Vairani Paola.

Tutoraggio

Ogni azione educativa è un'azione di Cura. Per poter mettere in atto azioni di Cura è necessario essere a nostra volta accolti e accompagnati.

La Tutor d'aula è chi si prende cura del percorso formativo, del singolo e del gruppo: accoglie, predispone lo spazio, educa al cerchio e allo stare, accompagna nel percorso, facilitando le dinamiche e i processi relazionali e una partecipazione attiva e cooperativa alla formazione.

Tirocinio

La frequenza e il numero di ore di tirocinio, verranno pianificati individualmente a seconda del curriculum dell'allievo, del ruolo professionale esercitato e delle certificazioni conseguibili a fine percorso.

Indicativamente sono previste 20 ore di tirocinio per ogni anno di Corso.

Frequenza

Il corso prevede l'obbligo di frequenza. È ammesso un massimo di 60 ore di assenza nei tre anni per documentati motivi (massimo 20 ore annuali). Le ore di assenza non possono riguardare una singola tipologia di lezione, in quanto tutti i temi sono da considerarsi di pari importanza ai fini della formazione. Si potranno valutare recuperi di assenze eccedenti attraverso la produzione di relazioni scritte.

Formazione (Formazione biennale)

– Lezioni frontali	335 ore
<i>Formazione a distanza che sarà così distribuita:</i>	
– Consultazione e studio testi obbligatori	300 ore
– Valutazione percorso formativo	145 ore
– Percorso di elaborazione della Tesi finale	230 ore
– Tirocinio	40 ore
– Elaborazione tirocinio	30 ore
Totale	1080 ore

Formazione (Formazione triennale)

– Lezioni frontali	500 ore
<i>Formazione a distanza che sarà così distribuita:</i>	
– Consultazione e studio testi obbligatori	450 ore
– Valutazione percorso formativo	215 ore
– Percorso di elaborazione della Tesi finale	230 ore
– Tirocinio	60 ore
– Elaborazione tirocinio	45 ore
Totale	1.300 ore

Certificazioni

1. Master in educazione nei primi 1000 giorni ad orientamento Antroposofico (formazione triennale)

Il titolo è conseguibile da chiunque sia in possesso del Diploma di Laurea (laurea triennale, magistrale e lauree Vecchio Ordinamento) in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione, della Formazione, Psicologia, Medicina e Chirurgia, Lettere e Filosofia, Sociologia. Per altre lauree sarà valutato il curriculum. Possono iscriversi e conseguire il titolo anche studenti in formazione, previa conclusione degli studi entro il termine del corso.

Il Master non è equiparabile ad un titolo universitario ma intende costituire un approfondimento di Alta formazione, come previsto dalle norme di legge.

2. Formazione ad orientamento Antroposofico sulla prima infanzia (formazione biennale)

Il titolo costituisce un ampliamento e un completamento della figura professionale dell'insegnante che sia già in possesso di una formazione ad indirizzo Steiner-Waldorf. Per conseguire il titolo è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria di secondo grado e aver svolto un'attività pratica con bambini in ambito scolastico. Sarà comunque valutata l'attinenza del curriculum professionale presentato.

3. Counsellor dell'educazione nella prima infanzia (formazione biennale)

Il titolo permette di integrare competenze necessarie all'accompagnamento di genitori e famiglie con bambini nella fascia 0-3 anni.

Per conseguire il titolo è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria. Sarà inoltre valutata l'attinenza del curriculum professionale presentato. La qualifica di Counsellor viene convalidata con l'iscrizione all'Ente certificatore SIAF Italia.

4. Perfezionamento in sistemi educativi nella prima infanzia (terzo anno)

La certificazione è riservata a chi abbia completa la formazione biennale e completi il percorso formativo con la frequenza al terzo anno di approfondimento.

Ogni Attestato va inteso come ampliamento delle competenze relative ai titoli professionali precedentemente acquisiti.

Ammissione al Corso

Per essere ammesso, il candidato dovrà presentare domanda di ammissione al Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica allegando la documentazione richiesta. E' possibile iscriversi sia al biennio che al triennio. L'ammissione al Corso è subordinata alla valutazione dei requisiti da parte del Collegio docenti e all'esito del colloquio preliminare di ammissione.

Colloquio di ammissione

Ai fini dell'iscrizione al Corso è previsto un Colloquio di ammissione con i responsabili della formazione che si svolgerà il 18-19 gennaio 2025 e il 15-16 febbraio 2025 presso il Centro di Salutogenesi a Villafranca di Verona in Via Adamello 6, previo appuntamento da concordare con la segreteria.

È prevista l'ammissione di un numero massimo di 40 partecipanti.

Costi

Il costo del Corso è di € 1.960 all'anno (suddiviso in 4 rate da € 490,00 all'anno). È prevista una quota d'iscrizione di € 350 a inizio corso.

Sedi

Le Sedi del Corso saranno:

- VILLAFRANCA (VR): presso il "Centro di Salutogenesi", Via Adamello 6, (fine settimana)
- RONCEGNO (TN): presso "Casa Raphael", Piazza Achille De Giovanni, 4 (settimane estive)

Regolamento

La frequenza al Corso è regolamentata da una serie di disposizioni che sono riassunte in un fascicolo da visionare prima di accedere ai colloqui di ammissione e da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione.

Informazioni

Segreteria del "Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica"

Via Dei Pensieri, 11/A 1 - 30035 Mirano (VE)

Tel/fax **041 430180** Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì, dalle 9:00 alle 13:00

Web-site: www.i1000giornidelmelograno.org

Web-site: www.pedagogiaedicina.org

E-mail: info@pedagogiaedicina.org

Curriculum sintetico Docenti

Biondani Milena

Operatrice della Nascita de il Melograno di Verona e docente de La Scuola dei 1000 Giorni. Mamma di due bambini: una femmina e un maschio. Pedagogista, Educatrice e Counselor Educativa. Formata da Arno Stern come Praticien "Servente del gioco del dipingere all'interno del Closlieu". Da circa 20 anni accompagno bambini e bambine, genitori e insegnanti nei processi educativi e di apprendimento, nella fascia 0-6 con attività di coordinamento, consulenza e formazione. Negli ultimi anni si occupa di Coordinamento pedagogico per Istituzioni Pubbliche e private e parentali per la fascia 0-6 e 3-14

Cenzato Remigio

Medico chirurgo con formazione in Medicina Antroposofica, Psicoterapia Clinico Dinamica ad indirizzo transazionale, Master II liv. in Bisogni Educativi Speciali, BES, DSA, Gifted, Psicomotricità funzionale, Pedagogia Clinica, Pedagogia Curativa e Socioterapia. Responsabile del "Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica" Ente riconosciuto dal MIUR; Consulente familiare e scolastico, Counsellor trainer, Direttore della formazione nazionale in Antropologia dell'età Evolutiva per Pedagogisti clinici di Milano.

Capitini Paola

Dopo una formazione classica studia design e creatività presso lo IED, lavora per quindici anni nella comunicazione come Art Director. Incontra l'Antroposofia in gioventù grazie al Dott. Valerio Spadini. Approfondisce la pedagogia Steineriana con particolare attenzione ai primi tre anni del bambino, formandosi per il primo e secondo settennio.

Dal 2009 Maestra Waldorf di nido e asilo, tiene incontri di sostegno alla genitorialità, promuove percorsi su temi per l'autoeducazione, esercita attività di consulenza sulle forme di accudimento del bambino piccolo e di docenza nei corsi di formazione per insegnanti, terapeuti e genitori.

Fondatrice e vicepresidente dell'Associazione di promozione sociale Semi di Futuro per la quale è responsabile del gruppo giochi e dell'accoglienza alle famiglie.

Consulente e appassionata dei processi di comunicazione nell'arte sociale, grazie anche allo studio della Comunicazione nonviolenta di M. Rosemberg.

E' interessata e impegnata ad approfondire i temi dell'infanzia, dell'autoeducazione, della formazione dell'adulto per un costante risveglio dell'io.

Congiu Edith

Formazione come docente di scuola d'infanzia presso l'alta scuola pedagogica antroposofica a Dornach, CH, ha svolto diversi corsi di aggiornamento sull'approccio di Emmi Pikler. Cofondatrice dell'asilo e di seguito della scuola Rudolf Steiner di Locarno 1990/92. Maestra d'asilo per 20 anni presso la scuola Rudolf Steiner a Locarno e la Casa dei Bambini a Bellinzona. Dal 2012 docente per il 1° settennio presso il corso di formazione di Pedagogia Steineriana a Milano, Via Clericetti. Consulente pedagogico per Atan, Associazione Ticinese delle strutture d'accoglienza per l'infanzia. Supervisore ed accompagnatrice di diversi asili nido e scuole d'infanzia in Ticino, Italia, Bulgaria e Nepal.

Fatti Chiara

Operatrice della Nascita, lavora come illustratrice a progetti personali ed editoriali e collabora come docente di illustrazione presso la Scuola Intenzionale di Comics nella sede di Padova. Tiene laboratori di illustrazione per bambine e bambini, giovani e adulti.

Poli Erica

Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Psichiatria, perfezionamento in psicoterapia psicodinamica e in Debriefing applicato; terapeuta Practitioner EMDR, perfezionamento in Intensive Short Term Dynamic Psychotherapy, Transformation coaching. Docente a contratto Master Neuroscienze e PNEI Università Cattolica Roma; docente in diverse Scuole di Specializzazione in Psicoterapia e Counseling, tra cui Integral Transpersonale Institute.

Porcina Patrizia

Operatrice della Nascita e docente de La Scuola dei 1000 giorni, psicoterapeuta, counselor e mediatrice familiare. Conduce gruppi di preparazione alla nascita attiva e svolge attività di sostegno psicologico individuale e di gruppo. È presidente e socia fondatrice de Il Melograno® di Monterotondo (Roma).

Realini Maria Cristina

Operatrice della Nascita e Referente scientifica e docente de La Scuola dei 1000 giorni. Laureata in Filosofia e in Servizio sociale. Dopo aver fondato nel 1983 il quarto Melograno italiano nella provincia di Varese, è stata presidente del Melograno Nazionale - Centri Informazione Maternità e Nascita dal 2004 al 2009. Da 40 anni si dedica alla supervisione degli operatori e operatrici della prima infanzia e si occupa dei temi legati alla genitorialità e ai bambini dagli 0 ai 6 anni, in qualità di formatrice e consulente pedagogica.

Rivera Francisca

Laureata in comunicazione visive, si occupa di grafica e lavoro manuale, presso l'Asilo Altalena di Milano, co-insegnante di lavoro manuale al Seminario di Formazione per Insegnanti Waldorf di Via Clericetti a Milano. Tiene laboratori di lavoro manuale.

Spielberger Angelika

Cantante, canto terapeuta e insegnante di canto. Dopo gli studi classici si è specializzata in canto Werbeck - la scuola del disvelamento della voce. Da allora lavora come libera professionista ed è attiva in diverse formazioni sia in ambito antroposofico che in ambito teatrale.

Strano Stefania

Stefania Strano è dott. in Scienze Motorie, insegnante di Ginnastica Bothmer®, formatrice e terapeuta del movimento in Spacial Dynamisc®. Si dedica alla cura dello sviluppo psico-motorio del bambino, con particolare attenzione all'integrazione dei riflessi primitivi e al sostegno genitoriale. E' co-fondatrice di una scuola Steineriana. Ha un'esperienza ventennale come maestra di asilo e insegna nelle scuole educazione al movimento.

Turrini Giulia

Laureata in Scienze Umanistiche a Roma nel 2009 discute la sua tesi "Natura ed essenza dei colori nel pensiero e nell'opera di Rudolf Steiner in relazione alla teoria dei colori di Goethe".

Nel 2014 si diploma in Eurytmia presso l'Eurythmeum CH di Roma, oggi Eurythmeum Roma.

Nel 2021 conclude la formazione in Eurytmia Terapeutica nel Corso tenutosi a San Pietroburgo e diretto da Margrit Hitsch.

Da anni insegna nella scuola di Verona l'Eurytmia pedagogica. È attiva come eurytmista terapeutica collaborando con alcune scuole del nord Italia.

Partecipa al lavoro artistico dell'Eurythmeum Roma.

Urciuoli Giuliana

Operatrice della Nascita de Il Melograno di Verona e docente de La Scuola dei 1000 Giorni. Laureata in Storia della Danza e specializzata negli ambiti della Danza Contemporanea, della Bioenergetica, del Focusing e della Biodinamica Craniosacrale come pratiche artistiche, di espressione e di cura della persona. Danzatrice e autrice, presidente di Dima Contemporary Art, associazione che si occupa di arte contemporanea e organizza eventi partecipativi e multidisciplinari su tematiche sociali. Incontra nell'esperienza della nascita donne, coppie e famiglie e si occupa di facilitazione dello sviluppo neuro psicomotorio dei neonati e dei bambini, e con gli adulti di Movimento Evolutivo, come parte integrante della propria biografia personale e storia di nascita.

Vairani Paola

Operatrice della Nascita, coordinatrice del progetto nazionale "I 1000 giorni del Melograno" e de La Scuola dei 1000 giorni (Co-progettazione dell'Associazione Nazionale Il Melograno Centro Informazione Maternità e Nascita e di Idea Sociale Cooperativa). La Cura nell'accoglienza e la formazione sono il cuore della mia esperienza professionale a partire dall'ambito della cooperazione internazionale e del turismo responsabile per arrivare a quello della maternità e della nascita.